



# COMUNE di PORTO AZZURRO

Provincia di Livorno

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 24 del 29.05.2020**

### VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

#### Adunanza straordinaria di 2<sup>a</sup> convocazione – SEDUTA PUBBLICA

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO TITOLO DI RESIDENZA NEL COMUNE DI PORTO AZZURRO – ATTO DI INDIRIZZO.**

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventinove** del mese di **maggio** alle ore **21.45** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente Legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano :

1	Maurizio PAPI	<b>P</b>
2	Fabrizio GRAZIOSO	<b>P</b>
3	Fabrizio PAPI	<b>P</b>
4	Gisella GUELFÌ	<b>P</b>
5	Guerrino ROCCO	<b>P</b>
6	Antonio LAMBARDI	<b>A</b>
7	Adriano FALORNI	<b>P</b>

8	Marcello TOVOLI	<b>P</b>
9	Marco MATACERA	<b>P</b>
10	Daniele Alessandro PINOTTI	<b>P</b>
11	Andrea SOLFORETTI	<b>P</b>
12	Mario MERCATI	<b>A</b>
13	Federico RUSSO	<b>A</b>

Totale presenti: 10

Totale assenti: 3

Assiste il Segretario Comunale Sig.ra Dr.ssa Francesca BARBERI FRANDANISA, il quale provvede alla redazione del presente Verbale.

Il Sig. Fabrizio GRAZIOSO, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 9 Consiglieri su n. 12 assegnati e n. 12 in carica, oltre il Sindaco, dichiara aperta la seduta, esponendo essere all'ordine del giorno l'oggetto sopra indicato.

Ad avvenuta illustrazione del presente atto di indirizzo a cura del Presidente del Consiglio, Cons. Grazioso, interviene il Cons. Pinotti il quale chiede di sapere cosa cambierà rispetto a prima.

Il Sindaco risponde che poteva chiedersi la residenza in una grotta o tenda o ancora in una casa affittata al nero, senza un regolare contratto. “Con questo atto legalizziamo certe situazioni e tutti pagheranno le tasse”.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli artt. 2 e 4 della Legge n. 1228 del 24/12/1954 “Ordinamento delle anagrafi della Popolazione residente”;

VISTO l’art. 5 (Lotta all’occupazione abusiva di immobili. Salvaguardia degli effetti di disposizione in materia di contratti di locazione) del D.L 28/03/2014 n. 47 in vigore dal 28 maggio 2014, definito dopo la Legge di Conversione 23 maggio 2014, n. 80, che testualmente recita:

*«1. Chiunque occupa abusivamente un immobile senza titolo non può chiedere la residenza né l’allacciamento a pubblici servizi in relazione all’immobile medesimo e gli atti emessi in violazione di tale divieto sono nulli a tutti gli effetti di legge.»;*

VISTE le Ordinanze della Corte di Cassazione n 4166/2020 e n. 4170/2020 in materia di imposizione IMU nelle ipotesi di coniugi, non separati, aventi residenze in diversi Comuni;

CONSIDERATO CHE obiettivo primario dell’Amministrazione Comunale è quello di eseguire gli adempimenti prescritti dalla normativa per la formazione e la tenuta degli atti anagrafici, mettendo in atto ogni forma di controllo volto sia all’eliminazione dell’occupazione abusiva degli immobili sia al contrasto dei diffusi comportamenti elusivi tributari, talvolta posti in essere da parte dei cittadini, ponendo in risalto che i coniugi, che non siano separati, non possano richiedere la residenza, scindendo il proprietario o il locatario dell’immobile dal suo nucleo familiare, ai fini della doppia esenzione IMU;

RITENUTO opportuno, sulla base delle suddette premesse, di riconoscere con questo atto di indirizzo, quale titoli preminenti per richiedere la residenza, la proprietà dell’abitazione con gli estremi catastali, il contratto di locazione regolarmente registrato presso l’Agenzia delle Entrate, il contratto di comodato d’uso gratuito regolarmente registrato presso l’Agenzia delle Entrate, l’autorizzazione o le eventuali considerazioni del proprietario dell’immobile ove il cittadino ha presentato richiesta di iscrizione anagrafica, disponendo altresì che i coniugi, che non siano separati, non possano richiedere la residenza, scindendo il proprietario o il locatario dell’immobile dal suo nucleo familiare;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L ;

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi;

## DELIBERA

Con e per le motivazioni in premessa indicate,

**DI DISPORRE**, come proprio atto di indirizzo, la richiesta quale titoli preminenti per richiedere la residenza, la proprietà dell’abitazione con gli estremi catastali, il contratto di locazione regolarmente registrato presso l’Agenzia delle Entrate, il contratto di comodato d’uso gratuito regolarmente registrato presso l’Agenzia delle Entrate, l’autorizzazione o le eventuali considerazioni del proprietario dell’immobile ove i cittadini hanno presentato richiesta di iscrizione

anagrafica, disponendo altresì che i coniugi, che non siano separati, non possano richiedere la residenza, scindendo il proprietario o il locatario dell'immobile, dal suo nucleo familiare;

**e con separata votazione unanime, delibera**

**DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 TUEL.

**Letto, approvato e sottoscritto**

IL PRESIDENTE

F.to Sig. Fabrizio GRAZIOSO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr.ssa Francesca BARBERI FRANDANISA

---

Pubblicata all'Albo Pretorio informatico visualizzabile sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni naturali e consecutivi a partire da oggi ai sensi dell'art.32 comma 1 della L. 69 del 18.06.09.

**n 3 GIU. 2020**

Addi,

Il Responsabile Ufficio Segreteria  
F.to Alessandra PACINOTTI

---

Il Responsabile Ufficio Segreteria, certifica che la suesposta deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio informatico visualizzabile sul sito web istituzionale per 15 giorni ed ulteriori 10 giorni naturali e consecutivi senza seguito di opposizioni.

Addi, \_\_\_\_\_

Il Responsabile Ufficio Segreteria  
F.to Alessandra PACINOTTI

---

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE

Il Segretario Comunale – Dr.ssa Francesca BARBERI FRANDANISA

Addi,

**03 GIU. 2020**

---